



ATTIVO DEI RESPONSABILI REGIONALI UILTRASPORTI MOBILITÀ - TPL

RIMINI 18-19 OTTOBRE 2021

DOCUMENTO DI SINTESI

Nei giorni 18 e 19 ottobre 2021 si è riunito, a Rimini, alla presenza del Segretario Generale, del Segretario Nazionale Mobilità e del Dipartimento Nazionale Mobilità, l'attivo dei Segretari e dei Responsabili Regionali Uiltrasporti del Trasporto pubblico locale, per discutere e approfondire la situazione del comparto con particolare riferimento agli effetti prodotti sullo stesso dalla pandemia Covid-19 e dalle opportunità offerte dalle risorse che saranno messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Gli argomenti oggetto di discussione hanno riguardato, inoltre, il tema della riforma del settore, lo stato della vertenza per il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro e il tema della sicurezza dei lavoratori in particolare rispetto alle aggressioni in servizio.

Dopo la relazione del Segretario Nazionale della Mobilità e l'intervento del Dipartimento Nazionale nell'ampio e partecipato dibattito è stato evidenziato come il Trasporto pubblico abbia subito forti conseguenze dall'esplosione della pandemia in termini di calo della domanda e conseguentemente di riduzione dei ricavi da vendita di titoli di viaggio. Lavoratrici e lavoratori, tuttavia, non hanno mai interrotto la loro attività garantendo, anche nei momenti più difficili dell'emergenza, il diritto alla mobilità dei cittadini, mettendo a rischio anche la propria incolumità personale.

Il Governo, peraltro, proprio in conseguenza degli effetti drammatici dell'emergenza ha stanziato in più provvedimenti ingenti risorse a favore delle aziende di trasporto pubblico sia per contrastare il crollo dei ricavi sia per garantire i livelli di servizio erogati o addirittura di potenziarli con finanziamento di servizi aggiuntivi. Complessivamente il settore ha beneficiato di quasi tre miliardi di euro!

In questo contesto, e in considerazione delle profonde trasformazioni in corso, la Uiltrasporti ha ribadito, nelle conclusioni del Segretario Generale, la necessità di intervenire urgentemente per riformare il sistema di trasporto pubblico locale e in tal senso condivide le analisi contenute nel documento elaborato dalla Commissione di studio ministeriale sul Tpl che, recependo diverse sollecitazioni inviate anche dalle Organizzazioni Sindacali, evidenzia l'esigenza di migliorare le gestioni esistenti agendo su in particolare sulla maggiore qualità del servizio, sul rinnovo del parco circolante e su più efficienti modalità di finanziamento del sistema. In particolare, per ciò che attiene al Fondo nazionale trasporti occorre dotare lo stesso di risorse certe e adeguate, attraverso la definitiva stabilizzazione e indicizzazione dello stesso.

Modifiche e correttivi in particolare devono riguardare la modalità di scelta del gestore che, nella valutazione tra gara, affidamento in house o società mista, devono tener conto degli obiettivi che l'ente affidante intende perseguire, sulla base di una seria programmazione fondata sulla domanda, sulle caratteristiche dei bacini da servire e garantendo comunque il diritto alla mobilità ai cittadini su tutto il territorio nazionale.



Tali cambiamenti non possono in nessun caso prescindere dal riconoscimento del valore del lavoro e dal rinnovo del Contratto nazionale che rappresenta il cardine di serie relazioni industriali e di giuste condizioni di lavoro. In tal senso grande importanza riveste la clausola sociale che deve garantire, come stabilito dalle norme, il passaggio dei lavoratori tra il gestore uscente e il nuovo senza soluzione di continuità e garantendo il rispetto delle norme e delle retribuzioni di primo e secondo livello.

La vertenza per il rinnovo contrattuale è per la Uiltrasporti una urgenza non più rinviabile che va conclusa nei termini che le parti hanno stabilito nell'Accordo del 17 giugno 2021.

Il CCNL deve sopperire in questa fase anche all'assenza di un adeguato quadro normativo del settore ma soprattutto garantire stabili livelli di occupazione e miglioramenti delle condizioni salariali e normative, anche per evitare fenomeni di dumping contrattuale.

In tal senso appare quanto mai necessario intervenire sul sistema regolatorio del settore e la proposta di un Testo Unico relativo al Trasporto Pubblico Regionale e Locale di linea elaborata da Isfort e Università Sapienza costituisce una opportuna ricognizione dello status quo per un'attività successiva di revisione e innovazione delle norme stesse che consenta di razionalizzare la grande stratificazione che si è prodotta nel corso del tempo attraverso i numerosi provvedimenti legislativi emanati.

L'azione di rafforzamento del CCNL deve proseguire attraverso l'opera di semplificazione del testo contrattuale al fine di migliorare l'esigibilità delle norme, in tutti gli ambiti ricompresi nel campo di applicazione dello stesso, e di promuovere e agevolare il ricorso a una sempre più estesa e qualificata contrattazione aziendale. Il CCNL deve provvedere, inoltre, al recupero del potere di acquisto delle retribuzioni, ormai inadeguate rispetto alla professionalità e alle responsabilità richieste, con incrementi salariali capaci di migliorare il valore reale dei trattamenti economici, finalizzati anche alla riduzione delle differenze retributive tra lavoratori anziani e giovani/neo assunti.

Occorre infine rafforzare nella categoria la cultura del welfare fondata sui Fondi Bilaterali di previdenza complementare e assistenza sanitaria. L'azione contrattuale deve tendere al miglioramento di questi strumenti adeguandosi alle crescenti e nuove necessità che emergono, mantenendo una logica integrativa e non sostitutiva dell'azione dello Stato.

In particolare, è necessario prevedere, in linea con quanto stabilito nel precedente accordo di rinnovo del CCNL, l'adeguato finanziamento del Fondo di assistenza sanitaria integrativa al fine di determinarne l'effettivo avvio.

Un servizio di qualità, infine, non può prescindere dalla sicurezza di lavoratrici e lavoratori. L'odioso fenomeno delle aggressioni al personale front line ha raggiunto livelli non più tollerabili che richiedono interventi immediati di contrasto e repressione del fenomeno. Un fenomeno che richiede però anche azioni di prevenzione capaci di evitare che tali eventi si verifichino e di creare una diffusa "cultura della sicurezza".

In conclusione, la Uiltrasporti ribadisce con forza la necessità di un Trasporto pubblico locale di qualità: condizioni e sicurezza del lavoro; incremento e adeguatezza delle retribuzioni; sostenibilità, attrattività e efficienza del servizio.

Rimini, 19 ottobre 2021